

Scheda del documento

24 marzo 1495, Bellinzona

Ricevuta / Instrumentum confessionis

Pietro Lavizzari, commissario ducale e podestà di Bellinzona, dichiara di avere ricevuto da Giovanni Antonio di Giovanni Leonardo di Codeborgo, abitante a Bellinzona, agente a nome dei comuni di Iragna, Lodrino e Prosito, cinque ducati d'oro a titolo di pagamento della costruzione della strada «supra montem» oltre Cresciano, fatta dal maestro Giacomo detto Eremita di Osogna per ordine dello stesso commissario e podestà. Quest'ultimo promette che d'ora innanzi i detti comuni saranno liberati da qualsiasi onere relativo alla costruzione e alla manutenzione delle strade lungo il fiume Ticino nei territori di Claro, Cresciano, Osogna e Biasca.

Notaio rogatario: Nicolaus Zaconus f. domini Simonis p.i.a.n. et habitator Berinzone.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Comune di Lodrino 2

530 x 180 mm, righe 52. Alcuni piccoli fori lungo le pieghe, dovuti a rosicatura e usura.

L'indizione indicata dal notaio non collima con l'anno 1495, nel quale correva la tredicesima anziché la quattordicesima indizione secondo l'uso locale.

Edizione: Mdt Riv., pp. 1755-1757, nr. 820.